

• è manca il secondo supplemento che è il più considerevole. In
 • ultimo il quarto esemplare si trova nella biblioteca di Siena : è
 • in foglio; ma non ebbi mezzo di verificarlo nè di farlo esaminare.
 • I tre altri sono perfettamente conformi a quanto è contenuto nel
 • codice di Louvois.

• 2.° Trovasi nella biblioteca di Monsieur n. 54 in foglio, un
 • testo a penna inedito, del cavaliere Soranzo, sul governo veneto.
 • Quest' opera fu composta tra gli anni 1676 a 1685. L' autore,
 • persona molto instrutta, riferisce molti frammenti di quegli sta-
 • tuti : è però vero che non gli cita.

• 3.° Nelle raccolte del carteggio della legazione di Francia a
 • Venezia che sono negli archivi degli affari esteri, trovansi di
 • volta in volta fra i documenti mandati dagli ambasciatori, estratti
 • dello Statuto della inquisizione di stato. Sono, è vero, assai in-
 • compiuti, ma quel che contengono è conforme a' statuti che noi
 • pubblichiamo. Tutti questi estratti, tutte queste copie vantano
 • già più di un secolo di esistenza, e tanta conformità tra le copie
 • che non ponno essere tratte l' una dall' altra, tra le citazioni del
 • cavalier Soranze e gli estratti mandati in varii tempi dai nostri
 • ambasciatori sembrano dimostrare l' autenticità di cotesti statuti. •

Non poteva per verità il Darù appoggiare a più deboli e fal-
 lacci argomenti la pretesa autenticità dei suo favolosi *Statuti* degli
 inquisitori di stato.

E primieramente egli nomina *l' Opinione in qual modo si debba
 governare la repubblica di Venezia*, e francamente l' attribuisce a
 fra Paolo Sarpi: mentre tutti i più colti conoscitori delle cose ve-
 neziane, incominciando dal Foscarini, autore della diligentissima
 opera sulla *Letteratura veneziana*, la riconoscono, per incontrasta-
 bili argomenti, lavoro di tutt' altra penna da quella del Sarpi. Anzi
 il dotto nostro cavaliere Cicogna (1) ce ne fa anche conoscere il
 vero autore, ove dice: « Il padre Giovanni degli Agostini in una
 • nota di suo pugno nella cronaca cittadinesca dei Gradenigo,

(1) *Inscrizioni veneziane*, tom. III, pag. 507.